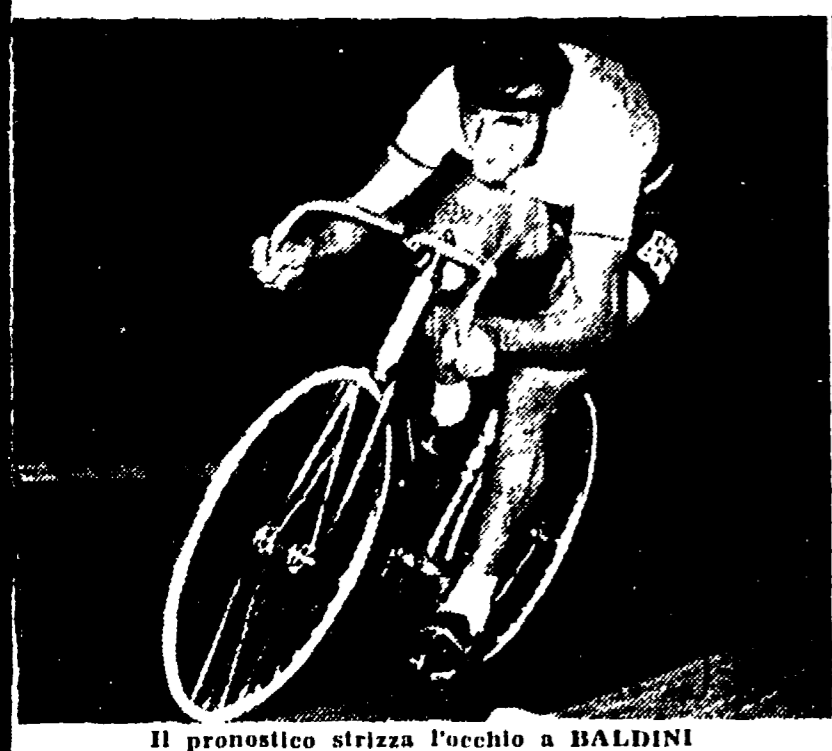


Gli avvenimenti sportivi

LA "PISTA MAGICA", HA FATTO TOILETTA E OGGI RIAPRE I BATTENTI

Baldini - Messina e Simonigh - Gardini in apertissimi confronti al "Vigorelli,,

Maspes-Harris, Pesenti-Rousseau e Pomniun Coppi-Faggin contro Piazza-Albani completano il programma



Il pronostico strizza l'occhio a BALDINI

(Dal nostro inviato speciale) MILANO, 5. — La pista magica ha fatto toilette, ora verniciata di fresco, accesa da luci nuovi, spalancata ancora le sue porte, per accogliere gli amanti degli sprints rapidi come il lampo, degli inseguimenti furiosi e implacabili, delle giostre scatenate e deliziose.

Per lo spettacolo d'apertura, la pista magica offre un programma che, davvero, merita tanto di cappello. Ma, aggiunte, Messina in una gara all'inseguimento, sulla distanza di chilometri 10. Qualche tempo fa, il nome sarebbe risultato sul filo dell'equilibrio perfetto. Dopo Rocourt, anche per Messina, nell'inseguimento sono venuti fuori due difensori: il « re » della specialità ha perduto la corona, e ora? Difficile a dire, bisogna vedere. Il pronostico, spiega l'occhio di Baldini, anche perché la distanza

è lunga, Baldini è più fresco, e « vuol » costringere Messina a chinare la testa, come lui, Baldini, è stato costretto a chinarla, un pomeriggio del mese di giugno. Messina è, comunque, un campione orgoglioso, capace di « trionfare » fornendo il miglior tempo.

Maspes contro Harris, in una « poule » la cui formula prevede due gare: una di velocità in linea, in due prove e « bella » eventuale, e una sul giro, con partenza lanciata. In caso di pareggio, la « bellissima » deciderà. Maspes-Harris, desidero, sarebbe dovuto essere Derksen; ma il « papà » dello sprint, campione del mondo, è impegnato sulla pista di Coppenaghen, dove funziona il « Toto-Ciclismo ». A Milano sono corsi a ripari: Harris, come si è visto, è un campione. Il gioco è un po' vecchio, ma può interessare. La classe dei due campioni è alta, e la rivalità che li separa è una garanzia: le corse saranno condite col pepe

e col sale. Il pronostico è per Maspes che sulla « pista magica », se vuole, è imbattibile.

Simonigh contro Gardini, in una gara all'inseguimento sulla distanza di km. 4. Non ha bisogno di parole di preserta: fornendo il miglior tempo apertissimo come dimostrano i « numeri » del drammatico confronto di Rocourt, nella « finalissima » dell'inseguimento dilettanti.

Simonigh	Gardini
360 metri	30"2
1° giro	1'37"3
2° giro	1'37"2
3° giro	2'13"
4° giro	2'18"
5° giro	3'23"4
6° giro	3'57"3
7° giro	4'33"
8° giro	5'06"2

Il match, ripeto, non ha promozioni. E, però, nostra impressione che Gardini guocherà il tutto per tutto; di conseguenza, noi a Gardini non mettiamo la possibilità di spuntarlo.

Pesenti contro Rousseau, in una « poule » di velocità con una formula identica a quella del match Maspes-Harris. Siccome sappiamo che Pesenti ha ancora il debole avvertito per la sconfitta di Brigantino (fu costretto a disputare la « finalissima » con addosso i segni d'una dura botta), pensiamo che Rousseau dovrà essere formidabile e splendido per spuntarlo. E non è detto che ci riesca.

In fine, Coppi e Faggin daranno vantaggio inseguendo da Albani in un « omnium » in tre prove (velocità, inseguimento e « individuale »). Coppi desidera vincere, e può vincere.

ATTILIO CAMORIANO

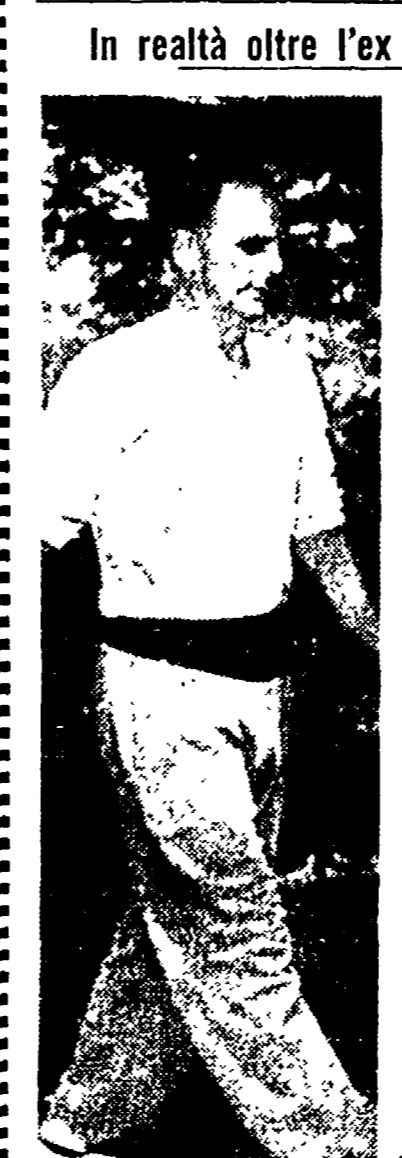
Stabilito il tracciato del Trofeo S. Pellegrino

Il tracciato del Trofeo S. Pellegrino, ultima prova del campionato di ciclismo su strada, a cronometro, è stato definitivamente stabilito. La gara sarà disputata dal lago di Garda, fra il lago di Sarnano e il lago di Isola, con partenza dal lago di Sarnano e arrivo al lago di Isola. La Commissione professionistica ha infatti chiesto di prolungare il tracciato su una distanza di 200 km., e ciò allo scopo di avere un limite di sicurezza nella parte di contrappiede. La partenza ai venti corridori ammessi alla prova finale del campionato italiano assoluto su strada sarà data ad intervalli di 2 minuti dall'altro per complessive 100 corridori, con una media di 33,800, si avrà secondo la nuova misura fissata, un margine di tempo di oltre 2.



IN PASSERELLA LE PROTAGONISTE DEL TORNEO

Lazio: Pozzan sanatutto?



In realtà oltre l'ex bolognese bisogna attendere l'assimilazione della « tattica-Ciric »

Premesso che per un giudizio più probante sulla « nuova » Lazio bisognerà attendere gli effetti dell'innesto dell'« interno » Pozzan, potremmo considerare bello che esaurito il nostro compito: infatti la formazione probabile bianca azzurra per la prossima stagione non presenta altre novità che quella dell'ex bolognese, unico acquisto in un'annata di magri quante difficilmente si ricordava in via Fratelli.

Ed anzi deve considerarsi un successo se per l'attuale Lazio il bilancio non si è ricorciato alla ventilata cessione di Selmonson o di altre « pezzi » di rilievo come debbono considerarsi Muccinelli e Violo. Scontando questa ipotesi, restati presso a poco immutati i « quadri » bianco azzurri, appare allora un Lazio di nuovo candidato alla terza poltrona?

Ed, un momento: non dimentichiamo innanzitutto il notevole rafforzamento di squadra come il Bolognese, Juventus e Inter aspiranti alle prime piazze della classifica. In tutte le azioni di contropiede bianco azzurro si è trovato improvvisamente un « pezzo » di rilievo per manovrare troppo orizzontalmente, imitato da capitani Violo e Muccinelli. In una normale giornata può valere quanto un Carrer, se sostituito da un Carrer, si è visto a sorvegliare sul cambio dell'allenatore, questa volta non è indubbio che il nuovo vertice di due tecnici a differenti scuole calcistiche ed essendo

portati pertanto a imprimere diversi tratti tutti alla squadra loro affidata. Come se si trattasse di un « pezzo » di Lazio edizione « Ciric » avrà un volto completamente diverso, sulla squadra, evidentemente orientata sul gioco difensivo e sull'attacco in contropiede conosciuti ai tempi di Carrer stimo gradualmente passando ad una compagine di tipo classico, ma più articolata ed a largo respiro.

Un notevole cambiamento come si è visto che ha dato risultati positivi nell'amichevole con l'« Ultime » però non altrettanto brillanti conseguenti ha fornito nell'ultima incontro con la Juventus. Va bene che tra le due formazioni bianconere c'è un nostro modello.

L'attacco a disagio

Poi bisogna aggiungere che anche l'attacco non si è trovato perfettamente a suo agio. In una partita con la Lazio, il « pezzo » di Selmonson che era stato sempre il lucido suggeritore di tutte le azioni di contropiede bianco azzurro si è trovato improvvisamente un « pezzo » di rilievo per manovrare troppo orizzontalmente, imitato da capitani Violo e Muccinelli. In una normale giornata può valere quanto un Carrer, se sostituito da un Carrer, si è visto a sorvegliare sul cambio dell'allenatore, questa volta non è indubbio che il nuovo vertice di due tecnici a differenti scuole calcistiche ed essendo

Gli effettivi biancazzurri

PRESIDENTE: Leonardo BILALLENATORE: Miliovan Ciric. PORTIERI: Lovati (1927), Oriandi (30) e Giannini (36). TERZINI: Molino (1931), Eufemi (1928), Veroli (32) e Luvo (1933). MEDIANI: Carradori (1934), Pinardi (1928), Fulin (1928), Molozio (1928), Castellazzi (1936) e Napoleoni (1937). ATTACCANTE: Muccinelli (1927), Pozzan (1928), Cozzi (1931), Violo (1928), Selmonson (1933), Bolognese (1927), Carradori (33), Lucchini (1930) e Bravi (1936). UNGHERESI: PROBABILE: Lovati, Molino, Eufemi, Carradori, Pinardi, Molozio, Muccinelli, Pozzan, Tozzi, Violo, Selmonson.

so che arretrando Burini a mediano si risulterà il problema della metà campo e si avrà a soluzione l'« interno » bianco rappresentato dal buon funzionamento dello attacco. Il quale per spingere al mancata appoggio di Carrer, la sola inclusione di Pozzan non bisognerà attendere che altri giocatori si adattino al nuovo schema introdotto di Carrer.

In particolare bisognerà attendere che Selmonson e soprattutto Carrer si adattino ad un maggiore altruismo e si inseriscano come pedine nella sinuosa tattica di Carrer: bisognerà attendere infine che Muccinelli e Violo ritornino alla loro miglior forma e che i difensori si abituino a giocare sull'attacco e che il tutto per spingere al mancata appoggio di Carrer. Per il resto la squadra bianco azzurra sembra già a suo agio e pronto per il debutto. Dovrebbe tornare ad ingranare subito in modo anche da bilanciare con un supero felice delle altre grandi » più quelli di Carrer, per risolvere anche di problemi da risolvere e quindi più lente a mettersi in azione.

ROBERTO FROSI

NELLA RIUNIONE DI IERI SERA A « VILLA GLORI »

A Tornese il "Premio Roma,, battendo Oriolo e Brigantino

Dopo aver seguito Oriolo come un'ombra Tornese lo batteva in retta d'arrivo — Deludente la prestazione degli americani



Egil Danielsen non verrà a Roma

Tutto era stato predisposto a Villa Glori per la disputa del milionario « Premio Roma », la grande corsa internazionale che chiudeva il ciclo delle corse serali. I nomi di Oriolo e Tornese assicuravano alla prova la nota tecnica più importante.

Al betting Tornese godeva dei favori del pubblico ed era offerto al 70/100. Oriolo ad 1 e 1/4, Home Free a 6, a quote elevatissime gli altri.

La gara di una estrema linearità confermava la supremazia di Tornese che dopo aver seguito come un'ombra Oriolo lo batteva di spunto in retta di arrivo. Ad Oriolo venne concessa l'attenuante di aver dovuto infrangere l'ostinata resistenza di Zibellino

che scattato al comando al via gli teneva testa sino all'ultima curva costringendolo in seconda ruota. Completamente deludente la prestazione degli americani Home Free e Scotch Harbor. Di tutto rilievo la prestazione di Brigantino sagacemente guidato.

Poco da dire sugli altri: Zibellino cedeva alla distanza dopo un brillante avvio, onesta la corsa di Miss Frost ed anche quella di Oreo, Sulfantina e Comacino.

Ed ecco alcuni cenni di cronaca. Al via Brigantino rompeva ed in testa si portava in vantaggio inseguendo da Tornese. In retta di arrivo lotta a fondo tra Oriolo e Tornese che si risolveva sul traguardo a favore di quest'ultimo.

Ed ecco il dettaglio: Premio Roma (L. 10.000.000, m. 2100): 1) Tornese (CS - Brigantino) 2) Oriolo (3) 3) Brigantino (4) 4) Miss Frost. N.P.: Home Free, Scotch Harbor, Capriccio, Zibellino, Oreo, Comacino, Sulfantina. Tot. 17, 14, 16, 19 (29).

le restava al sedilo di Zibellino. Nulla di tutto sulla retta di fronte tranne il recupero dei due americani che riprendevano contatto. All'inizio del secondo giro Oriolo forzava su Zibellino tallonato da Tornese che viaggiava nella sua scia.

Sulla dirittura di fronte Oriolo appariva Zibellino e sull'ultima curva passava in vantaggio inseguendo da Tornese. In retta di arrivo lotta a fondo tra Oriolo e Tornese che si risolveva sul traguardo a favore di quest'ultimo.

Ed ecco il dettaglio: Premio Roma (L. 10.000.000, m. 2100): 1) Tornese (CS - Brigantino) 2) Oriolo (3) 3) Brigantino (4) 4) Miss Frost. N.P.: Home Free, Scotch Harbor, Capriccio, Zibellino, Oreo, Comacino, Sulfantina. Tot. 17, 14, 16, 19 (29).

NELLA LAZIO PER PADOVA

Rientrerà Pozzan e giocherà Giannisi

Nulla di nuovo sul « caso Sentimenti V »

ACQUAPENDENTE, 5. — L'allenatore della Lazio, Ciric, ha ormai formato la squadra per l'incontro di debutto contro il Padova. La prima notizia che può far piacere ai tifosi è che rientrerà Pozzan nel ruolo di mezzala destra. In porta, al posto dell'infornito Lovati esordirà il giovane Giannisi, quindi la formazione biancazzurra se non verranno decisioni dell'ultima ora dovrebbe essere la seguente: Giannisi, Molino, Eufemi, Burini, Pinardi, Carradori, Muccinelli, Pozzan, Tozzi, Violo, Selmonson.

Ieri Ciric ha fatto compiere ancora un leggero allenamento ai suoi uomini. Al mattino atletica e ginnastica; nel pomeriggio chiamati gli uomini in campo. In la fatti sbazzarono in porta sciogliendo la forma di Giannisi che è apparso in ottime condizioni. Anche tutti gli altri sono apparsi nettamente migliorati nella condizione così pure Pozzan che appare desideroso di rendersi utile per la sua nuova squadra. In retta di arrivo, il gioco impostato dall'allenatore jugoslavo.

Domani gli uomini probabilmente riposeranno oppure svolgeranno lavoro leggero. Poi, sabato, la comitiva si muoverà per la prima traversata del campionato mentre gli esclusi della « rosa » rientreranno a Roma.

Nulla di nuovo circa il « caso Sentimenti V ». Dopo lo scambio di telefonate avvenuto quella di notte, il giocatore modenese cercherà oggi di rimettersi nuovamente in contatto con il dirigente Siliato, ma fino a questa sera non ci risulta che il presidente della sezione calcio biancazzurra abbia conferito con il terzino. Forse nella mattinata i dattini Sentimenti V si porterà direttamente ad Acquapendente per decidere sulla sua posizione e pesare i componenti di squadra in procinto di affrontare la prima trasferta del torneo.

Da domani a Palermo i « mondiali » di pattinaggio PALESMO, 5. — A chiusura delle iscrizioni ai campionati mondiali di pattinaggio in programma a Palermo il 6 e 7 settembre figurano perfettamente sei nazionalità: Austria, Belgio, Francia, Germania Occidentale, Italia e Spagna.

Le competizioni avranno inizio nel pomeriggio di sabato con la sfilata delle squadre concorrenti e la disputa delle 5000 maschili, metri 10.000 femminili, metri 20.000.

La squadra nazionale italiana è già a Palermo. Assieme al Commissario tecnico federale Renato Galassi, sono giunti i quattro azzurri iscritti ai campionati maschili (Lori, Boffi, Fagiolini e Rossi) e le quattro pattinatrici che rappresenteranno l'Italia alle gare femminili (Castelluccio, Garuzzi, Fagiolini e Rossi).

Al collega giungono le più vive condoglianze de « L'Unità ».

Lufto

Un grave lutto ha colpito il collega Enrico Vignolini il quale ha avuto il risultato di perdere la mamma, signora Sofia Dele-Vignolini.

Al collega giungono le più vive condoglianze de « L'Unità ».

I GIOCHI MONDIALI UNIVERSITARI SONO ENTRATI NEL VIVO DEL PROGRAMMA

Primo successo azzurro nella spada a squadre Il sovietico Stepanov salta m. 2,12 e fallisce i 2,17

Il recordman di salto in alto ha tentato 3 volte la misura mondiale - Mediocri prestazioni degli italiani - Nel basket: Francia-Italia 63-47 - La Ramorino in finale nel tennis

PARIGI, 5. — Con la prima giornata di gare d'atletica leggera, i giochi universitari internazionali hanno visto finalmente ogni alcune prestazioni di gran classe, prima fra tutte quella del recordman mondiale del salto in alto, il sovietico Stepanov, il quale ha superato con stepatamente scioltezza l'asticezza fissata a due metri e 12 centimetri. Subito dopo si è avuto allo stadio Charley il momento di maggiore tensione: l'italiano Carlo Costantini, che si è classificato a 2,17, limite che avrebbe costituito il nuovo primato mondiale (l'attuale è infatti di 2,16). Il campione però non è riuscito nel suo tentativo: date le sue attuali condizioni di forma, è lecito pensare che, con una giornata di qualche grado più calda ed una pedana migliore, egli avrebbe stabilito un

nuovo straordinario record. La lotta prevista fra Stepanov, il connazionale Koshkarov e l'americano Shelton è invece mancata in pieno. Koshkarov ha passato con facilità i due metri ed un centimetro, ma è caduto a 2,07; Shelton, che pure ha al suo attivo un salto di 2,11, è riuscito oggi a superare soltanto metri 1,98. Quanto all'italiano Roveraro, lontano dalla sua forma migliore, è rimasto sull'1,90, il nostro rappresentante si è così classificato sesto.

Dell'altra gara più attesa, i 100 m., si sono corse otto batterie ed i quarti di finale. I due grandi favoriti, l'americano Murchison (recordman mondiale) e il tedesco Germar (recordman europeo) si sono impegnati solo nei « quarti » e il negro ha impiegato il tempo di 10,2

mentre il tedesco si è qualificato con 10,9. Degli italiani hanno superato il turno Giardiello (11") e Boccardo (11") mentre Cazzola è stato eliminato.

Gli altri titoli in palio nella giornata sono andati all'austriaco Cselegli in 1'53"8 negli 800 m. All'inglese Paterson con 4'18 nel 400 m. mentre Archielli e Catola sono stati eliminati.

Il sovietico Kompanetz ha invece vinto il disco con una buona misura, m. 53,58.

Nelle gare femminili, fra le italiane, soltanto la velocista Leone si è classificata per le finali dei 100 metri. Le due grandi favoriti, l'americana Murchison (recordman mondiale) e il tedesco Germar (recordman europeo) si sono impegnati solo nei « quarti » e il negro ha impiegato il tempo di 10,2

La lotta prevista fra Stepanov, il connazionale Koshkarov e l'americano Shelton è invece mancata in pieno. Koshkarov ha passato con facilità i due metri ed un centimetro, ma è caduto a 2,07; Shelton, che pure ha al suo attivo un salto di 2,11, è riuscito oggi a superare soltanto metri 1,98. Quanto all'italiano Roveraro, lontano dalla sua forma migliore, è rimasto sull'1,90, il nostro rappresentante si è così classificato sesto.

Dell'altra gara più attesa, i 100 m., si sono corse otto batterie ed i quarti di finale. I due grandi favoriti, l'americano Murchison (recordman mondiale) e il tedesco Germar (recordman europeo) si sono impegnati solo nei « quarti » e il negro ha impiegato il tempo di 10,2

La lotta prevista fra Stepanov, il connazionale Koshkarov e l'americano Shelton è invece mancata in pieno. Koshkarov ha passato con facilità i due metri ed un centimetro, ma è caduto a 2,07; Shelton, che pure ha al suo attivo un salto di 2,11, è riuscito oggi a superare soltanto metri 1,98. Quanto all'italiano Roveraro, lontano dalla sua forma migliore, è rimasto sull'1,90, il nostro rappresentante si è così classificato sesto.

Dell'altra gara più attesa, i 100 m., si sono corse otto batterie ed i quarti di finale. I due grandi favoriti, l'americano Murchison (recordman mondiale) e il tedesco Germar (recordman europeo) si sono impegnati solo nei « quarti » e il negro ha impiegato il tempo di 10,2

NELLA RIUNIONE DI DOMANI SERA

Avversario di Cavicchi sarà Cucciolo D'Ottavio

Il campione d'Italia dei medio-massimi sostituirà il tedesco Lemm infortunato

L'organizzatore bolognese Torri non è stato fortunato al suo primo esordio romano. Infatti dopo aver faticato per mettere in piedi una riunione come si deve si è visto ostacolato da varie difficoltà. L'ultima l'ha avuta ieri quando la Federazione pugilistica tedesca non ha concesso il nulla osta affinché il suo federato Lemm incontrasse l'italiano Cavicchi. Sembra che Lemm non sia in condizioni fisiche eccellenti.

Cosicché Torri si è dato da fare per trovare un sostituto ed ha deciso di opporre all'ex campione d'Europa il neo-campione italiano dei pesi mediomassimi Cucciolo D'Ottavio che in questi giorni si sta allenando insieme a Tiberio Mitri. Forse la riunione non mancherà d'interesse poiché D'Ottavio inten-

de far bella figura contro il più valoroso antagonista. Per quanto riguarda gli altri partecipanti alla riunione si sa che Bellotti è ormai in buone condizioni per affrontare il campione d'Europa D'Ottavio il quale giungerà a Roma questa sera con il treno delle ore 20.13.

Altre novità non ce ne sono ed i tifosi non attendono che il momento di affollare le gradinate del « Palazzo dei Campioni » che si è salvato in extremis dall'essere abbandonato dalla stampa internazionale e agonistica. E in questo campo il bolognese Torri è stato avveduto allestendo tutti i match che hanno il potere di richiamare attorno al quadrato la folla delle grandi occasioni.

Fedil-Civiltavecchia domani all'Appio

Domani, sul terreno dell'Appio, saranno di scena le squadre della Fedil e del Civiltavecchia in un interessante incontro amichevole. La Fedil, che nella partita contro la Roma si è fatta valere, vorrà confermare contro i tirreni la buona impressione lasciata in occasione dell'incontro con i giallorossi.

TOTOCALCIO

Alessandria-Florentina	1
Bologna-Udinese	1
Inter-Torino	1-x
Juventus-Verona	1
Lancero-Milan	1-x
Napoli-Genoa	1-x-2
Padova-Lazio	1-x
Roma-Spal	1-x-2
Sampdoria-Atalanta	x
Chiaz-Fonds-Bell	1-x
Greenen-Chiasso	1-x
Losanna-Servette	1-x
Lugano-Basilea	x-2
PARTITE DI RISERVA	
Grass-Soung Fell	1-x
Urania-Winterth	1

QUESTA SETTIMANA
il concorso stagione 1957/58

Totocalcio
8 SETTEMBRE

I risultati saranno radiodiffusi nel Programma Nazionale della RAI domenica alle ore 19,45

SPORT FLASH

MILANO, 5. — Converranno sabato prossimo a Milano i mondiali assoluti di pugilato dal 25 settembre, saranno impegnati nella « Sei giorni » internazionale di pugilato, si svolgeranno martedì per Spilner Mlyn, quartiere generale della « Sei giorni ».

LIVERPOOL, 5. — Pat Mac Lennan ha conservato il suo titolo di campione britannico e di campione dell'Impero nel torneo di pugilato, battendo ai punti, sulla distanza di 15 riprese, l'ormai danese naturalizzato inglese Martin Hansen.

MILANO, 5. — Sulla base misurata del « mondo » del pugilato, Giampaolo Alfieri ha migliorato questa mattina il record mondiale di velocità della categoria entrobordo E.4.

Il miglior passaggio ascendente è stato stabilito da un pugile di 100 km. orari, quello discendente di 105,82; quello delle medie 102,941. Il miglior scendere è stato stabilito dallo stesso Alfieri alla media di km. 99,72. Il nuovo primato è stato ottenuto con motore R.P.M. da 5300 cmc. su scala Timossi.

GINEVRA, 5. — Nel corso di una riunione di atletica svoltasi ieri sera a Ginevra, Adolfo Consolini ha vinto la gara di disco con metri 53,48, battendo largamente il francese Alard, che ha lanciato a 52,80. Nell'altra prova di lancio, la palla, il campione di Ginevra, Giuseppe Dordoni si è brillantemente affermato, coprendo la distanza in 12"3/4.

Il 21 settembre si svolgerà a Prato l'incontro internazionale di ginnastica femminile che giuderà la cui organizzazione è stata affidata dalla F.G.I. alla società Etrusca. La delegazione maglata, guidata dal presidente della Federazione ungherese e forte di alcune ginniste, che parteciperanno alle Olimpiadi di Melbourne, giungerà in Italia il 19 settembre.

La FIDAL comunica che in preparazione degli incontri internazionali del 21 e 22 settembre a Parigi (Francia - Ungheria - Italia - Finlandia - Svezia) si svolgeranno due brevi allenamenti collegiali a Torino per le donne ed a Genova per gli uomini.

Le atlete e gli atleti saranno selezionati in occasione del Campionato assoluto d'Italia (Bologna, 14 e 15 corrente) e raggiungeranno direttamente da Bologna le sedi di Torino e di Genova.